



***RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
NEL 2° TRIMESTRE 2004***

SNIA S.p.A. - Capitale Sociale Euro 236.046.930 - Sede Legale in Milano - Via Borgonuovo, 14
Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

INDICE

pag.

Premessa	3
Prospetti contabili del 2° trimestre 2004	
• Tavola dei risultati reddituali consolidati	4
• Tavola della situazione finanziaria consolidata	5
Criteri di valutazione e note illustrative	6
Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo SNIA nel 2° trimestre 2004	8

Premessa

In data 2 gennaio 2004 è divenuta efficace la scissione proporzionale di SNIA S.p.A. mediante trasferimento del complesso aziendale costituito, in via principale, dalle partecipazioni detenute da SNIA nel settore delle tecnologie medicali a favore della società beneficiaria di nuova costituzione Sorin S.p.A.. L'area di consolidamento si è pertanto modificata rispetto al 31.12.2003 e le principali società che costituiscono il Gruppo SNIA oltre alla capogruppo SNIA S.p.A. sono Caffaro S.r.l., Immobiliare SNIA Srl, Meccanico Vittorio Veneto S.p.A., società detenute al 100%, e le Joint Venture paritetiche Nylstar N.V. e Sistema Compositi S.p.A., queste ultime consolidate, come negli esercizi precedenti, con il metodo del patrimonio netto.

Al fine di rendere omogeneo il confronto dei risultati del secondo trimestre 2004, si è provveduto alla redazione del secondo trimestre 2003 pro forma.

Prospetti contabili del 2° trimestre 2004

Risultati Redditali Consolidati

(Importi in Euro/milioni)

2° trimestre 2004	2° trimestre 2003 pro forma	Variazione	Voci di bilancio	30.6.2004	30.6.2003 pro forma	Variazione (1)
35,1	39,5	(4,4)	Valore della produzione (*)	66,3	75,2	(8,9)
(30,8)	(32,6)	1,8	Costi per materiali e servizi ed altri oneri di gestione	(56,0)	(62,8)	6,8
4,3	6,9	(2,6)	Valore aggiunto prodotto	10,3	12,4	(2,1)
(8,0)	(8,0)	0,0	Costi del personale	(15,9)	(16,2)	0,3
(3,7)	(1,1)	(2,6)	Margine operativo lordo	(5,6)	(3,8)	(1,8)
(3,9)	(3,5)	(0,4)	Ammortamenti e svalutazioni	(7,7)	(7,0)	(0,7)
(0,2)		(0,2)	Accantonamenti per rischi ed oneri	(0,2)		(0,2)
(7,8)	(4,6)	(3,2)	Differenza tra valore e costi della produzione (Risultato operativo)	(13,5)	(10,8)	(2,7)
0,7	0,6	0,1	Proventi (oneri) finanziari	1,2	1,8	(0,6)
(17,9)	0,9	(18,8)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(23,0)	(6,5)	(16,5)
(25,0)	(3,1)	(21,9)	Utile (perdita) attività ordinarie	(35,3)	(15,5)	(19,8)
(2,3)	(2,8)	0,5	Proventi (oneri) straordinari	(2,3)	(2,9)	0,6
(27,3)	(5,9)	(21,4)	Risultato prima delle imposte	(37,6)	(18,4)	(19,2)
33,0	36,7	(3,7)	(*) di cui Ricavi netti	61,4	71,0	(9,6)

(1) Il segno delle variazioni è determinato con riferimento al concorso al risultato di periodo.

Situazione Finanziaria Consolidata

(Importi in Euro/milioni)

31.12.2003	2.1.2004	Voci di bilancio	31.3.2004	30.6.2004	Variazione
		Disponibilità a breve			
38,3	7,9	Disponibilità liquide	0,4	7,7	7,3
		Crediti finanziari			
29,2	112,6	- Altri crediti finanziari e crediti finanziari a breve	62,5	3,3	(59,2)
54,2	54,2	- Crediti finanziari a medio lungo-termine	60,0	26,7	(33,3)
3,6	0,2	- Ratei e risconti finanziari			0,0
125,3	174,9	Totale attività finanziarie	122,9	37,7	(85,2)
(210,6)	(98,4)	- Debiti finanziari a breve	(56,7)	(12,3)	44,4
(138,4)	(8,4)	- Debiti finanziari a medio lungo-termine	(8,4)	(8,5)	(0,1)
(4,6)	(0,3)	- Ratei e risconti finanziari	(0,2)	(0,3)	(0,1)
(353,6)	(107,1)	Totale passività finanziarie	(65,3)	(21,1)	44,2
(228,3)	67,8	DISPONIBILITÀ/(INDEBITAMENTO) FINANZIARIE NETTE	57,6	16,6	(41,0)

CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE ILLUSTRATIVE

La relazione trimestrale è stata predisposta ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 4.5.1999. I criteri di valutazione ed i principi contabili sono omogenei con quelli adottati per il bilancio 2003

L'area di consolidamento si è modificata per effetto della scissione come descritto in premessa

Note di commento al risultato ed alla situazione finanziaria

Il trimestre, con ricavi pari a 33,0 milioni di euro, registra una flessione del 10,1% rispetto ai 36,7 milioni di euro del secondo trimestre 2003; dalla segmentazione dei ricavi si evince che il suddetto calo è da attribuirsi al settore chimico.

2° trimestre 2004	2° trimestre 2003	Variazione %	Ricavi netti per Settore (Euro/milioni)	30.6.2004	30.6.2003	Variazione %
31,0	35,2	(11,9)	Chimico	58,2	67,8	-14,2
2,2	1,8	22,2	Altre Attività	3,5	3,7	-5,4
(0,2)	(0,3)	--	SNIA S.p.A. e rettifiche	(0,3)	(0,5)	--
33,0	36,7	(10,1)		61,4	71,0	-13,5

Nel secondo trimestre 2004 la percentuale di vendite all'estero è pari al 35,5% dei ricavi netti, in aumento rispetto al 27,5% fatto registrare nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

	2° trimestre 2004		2° trimestre 2003		Variazione %
Italia	21,3	64,5%	26,6	72,5%	-19,9%
Totale Europa (esclusa Italia)	7,2	21,8%	6,9	18,8%	4,3%
Nord America	1,8	5,5%	0,7	1,8%	157,1%
Resto del mondo	2,7	8,2%	2,5	6,8%	8,0%
	33,0	100%	36,7	100%	-10,1%

	30.6.2004		30.6.2003		Variazione
Italia	41,4	67,4%	51,0	71,8%	-18,8%
Totale Europa (esclusa Italia)	13,3	21,7%	13,8	19,4%	-3,6%
Nord America	2,2	3,6%	1,3	1,8%	69,2%
Resto del mondo	4,5	7,3%	4,9	6,9%	-8,2%
	61,4	100,0%	71,0	100%	-13,5%

Il risultato operativo del secondo trimestre 2004 chiude con una perdita di (7,8) milioni di euro, il secondo semestre 2003 si era chiuso con una perdita di (4,6) milioni dieuro. La flessione è prevalentemente dovuta all'andamento del settore chimico il quale registra una perdita di (2,7) milioni di euro in più rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Il risultato prima delle imposte è negativo per (27,3) milioni di euro rispetto alla perdita di (5,9) milioni di euro del secondo trimestre 2003. Il peggioramento è essenzialmente dovuto al risultato della joint venture Nylstar, consolidata con il metodo del patrimonio netto, che ha evidenziato nel periodo un onere conseguente agli allineamenti per (17,9) milioni di euro. Il secondo trimestre 2003 riportava alla voce "rettifiche di valore delle attività finanziarie" proventi per 0,9 milioni di euro conseguiti grazie al risultato positivo della partecipata Fin 2001 che avevano in buona parte assorbito i risultati negativi della joint venture Nylstar.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 16,6 milioni di euro e si confronta con una situazione contabile post scissione al 2 gennaio 2004, anch'essa positiva, per 67,8 milioni di euro. Tale disponibilità consegue all'operazione di scissione che ha trasferito in capo alla società beneficiaria Sorin S.p.A. parte delle passività costituenti la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo SNIA al 31.12.2003, negativa per Euro (228,3) milioni.

La variazione di 41 milioni di euro rispetto al trimestre precedente è sostanzialmente da ricondurre alla riclassifica dalla voce "crediti finanziari a medio-lungo termine" alla voce "immobilizzazioni finanziarie" dei crediti vantati verso la joint venture Nylstar per un importo pari

a 35,2 milioni.

Tali crediti, che si raffrontano con 19,7 milioni euro del 31.12.2003, sono destinati a futuri aumenti di capitale di Nylstar, unitamente a Rhodia, nel quadro di un accordo col sistema bancario finalizzato al riscadenziamento del debito del Gruppo Nylstar che dovrebbe essere sottoscritto entro il terzo trimestre 2004.

I dipendenti, sostanzialmente invariati, sono passati da 640 unità al 31 dicembre 2003 a 642 unità al 30 giugno 2004.

Il Gruppo Snia ha inoltre previsto di far fronte ad un prevedibile risultato ancora in perdita nel secondo semestre dell'anno, conseguente al perdurante andamento negativo dei mercati in cui opera, facendo ricorso a possibili operazioni di smobilizzo di attività non core anche per far fronte alle esigenze di breve.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO SNIA NEL 2° TRIMESTRE 2004

	Chimico		Altre Attività		SNIA S.p.A. e rettifiche		Gruppo	
	2° trim. 2004	2° trim. 2003	2° trim. 2004	2° trim. 2003	2° trim. 2004 pro forma	2° trim. 2003 pro forma	2° trim. 2004 pro forma	2° trim. 2003 pro forma
Ricavi netti consolidati di Settore	31,0	35,2	2,2	1,8	0,4	0,6	33,6	37,6
Scambi infrasettore					(0,6)	(0,9)	(0,6)	(0,9)
Ricavi netti consolidati di Gruppo							33,0	36,7
Risultato operativo	(6,4)	(3,7)	(0,4)	(0,2)	(1,0)	(0,7)	(7,8)	(4,6)
Numero dipendenti (1)	602	628	33	39	7	9	642	676
Ricavi esteri	36,9%	27,5%	14,3%	23,0%	-	-	35,5%	27,5%

(1) rispettivamente al 30.6.2004 e al 30.6.2003

	Chimico		Altre Attività		SNIA S.p.A. e rettifiche		Gruppo	
	30.6.2004	30.6.2003	30.6.2004	30.6.2003	30.6.2004	30.6.2003 pro forma	30.6.2004	30.6.2003 pro forma
Ricavi netti consolidati di Settore	58,2	67,8	3,5	3,7	0,8	1,3	62,5	72,8
Scambi infrasettore					(1,1)	(1,8)	(1,1)	(1,8)
Ricavi netti consolidati di Gruppo							61,4	71,0
Risultato operativo	(11,0)	(8,9)	(0,8)	(0,3)	(1,7)	(1,6)	(13,5)	(10,8)
Numero dipendenti (1)	602	592	33	39	7	9	642	640
Ricavi esteri	33,5%	28,4%	15,5%	20,0%	-	-	32,6%	28,1%

(1) rispettivamente al 30.6.2004 e al 31.12.2003

Come descritto nelle note illustrative il Gruppo SNIA, a seguito della scissione avvenuta con decorrenza 2 gennaio 2004, è costituito da due principali attività industriali, la Caffaro S.r.l. controllata al 100% e la Nylstar N.V. , joint venture paritetica con il gruppo francese Rhodia. Nylstar è consolidata nel bilancio SNIA con il metodo del patrimonio netto.

Fanno inoltre parte del gruppo le società IMMOBILIARE SNIA S.r.l. ed altre attività minori quali la M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.p.A e la Sistema Compositi S.p.A.; anch'essa partecipazione detenuta al 50% e consolidata nel Bilancio con il metodo del patrimonio netto.

SETTORE CHIMICO

Caffaro

L'area di attività presenta ricavi per 31,0 milioni di euro, in flessione dell'11,9 % rispetto ai 35,2 milioni di euro del 2° trimestre del passato esercizio.

La congiuntura economica nel secondo trimestre è stata particolarmente negativa sia a livello nazionale che europeo caratterizzata da un forte squilibrio tra domanda e offerta.

Caffaro, che ha sviluppato il 33,5 % del suo giro d'affari all'estero e prevalentemente in Europa, ne è stata quindi significativamente influenzata.

L'esame dei risultati economico-finanziari del trimestre mostra infatti una drastica riduzione del prezzo di alcuni prodotti (soda caustica in particolare) e in alcuni mercati, a seguito di una domanda particolarmente debole, dei volumi venduti. Tali effetti negativi sono stati solo in parte controbilanciati da un significativo risparmio dei costi della società (soprattutto dei costi di struttura), naturale risultato del progetto di ristrutturazione concluso nel corso del 2003.

In aggiunta il rapporto di cambio Euro/Dollaro ha ulteriormente penalizzato le esportazioni (e i prezzi) nei mercati extra europei.

Per quanto riguarda i singoli prodotti si deve registrare la riduzione del prezzo della soda caustica che ha raggiunto, nel corso del mese di maggio, il più basso valore degli ultimi venti anni (100 €/tonnellata). Tale trend negativo si è invertito nel corso del mese di giugno durante il quale è stato possibile applicare un aumento di circa 30 €/tonnellata, un ulteriore aumento di 30 €/tonnellata è previsto per il mese di luglio.

Le vendite delle cloroparaffine mostrano volumi in crescita, soprattutto per le vendite di prodotti destinati al mercato del PVC. Il fatturato è superiore del 14,7 % a quello dell'anno precedente grazie soprattutto ai maggiori volumi venduti.

Anche per le gomme clorate i volumi sono in aumento, +17,3 % rispetto al secondo trimestre del 2003, con livelli di prezzo in leggero calo soprattutto a causa della svalutazione del dollaro americano.

Nel mercato degli additivi per la detergenza (TAED) il quadro congiunturale e' apparso in ripresa e le vendite hanno mostrato un leggero aumento (3-4 %) sia in volume che in valore rispetto alle vendite del 2° trimestre 2003. Si è però registrata una forte competizione da parte dei produttori Cinesi che ha costretto a sacrifici sui prezzi per difendere la quota di mercato.

Nel settore della disinfezione e del trattamento delle acque, le vendite hanno registrato un calo di circa il 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a causa di una stagione invernale prolungata che ha ridotto il fabbisogno di trattamenti di disinfezione delle acque in tutti i settori. In aggiunta nel settore potabile in Italia, l'entrata in vigore al dicembre del 2003 della nuova legge sui limiti delle sostanze nelle acque, ha ridotto ulteriormente il consumo di clorito di sodio.

I costi delle principali materie prime sono rimasti stabili ad eccezione di quelli relativi ai prodotti derivati dal petrolio (toluene, n-paraffine) che invece hanno subito significativi aumenti.

L'effetto congiunto di quanto sopra esposto porta, nonostante i benefici derivanti dalla ristrutturazione messa in atto e conclusa nel settembre 2003, ad un risultato operativo del periodo negativo per Euro (6,4) milioni che si raffronta ad un risultato del secondo trimestre 2003 sempre negativo per Euro (3,7) milioni.

Gli organici al 30/06/2004 erano di 602 unità, di cui n. 4 assunti a tempo determinato, rispetto ad un organico al 30 giugno 2003 pari a 628 unità complessive.

Nel corso del trimestre gli investimenti realizzati sono stati quelli già autorizzati ed avviati nel primo trimestre o legati a contratti di produzione acquisiti.

Caffaro, nell'ambito del piano di ristrutturazione in corso, ha inoltre proseguito l'iter necessario all'ottenimento delle autorizzazioni richieste per la realizzazione del nuovo impianto cloro - soda con tecnologia a membrana.

Anche nel corso del secondo trimestre 2004 Caffaro ha profuso un grande sforzo alla gestione di tutte le attività inerenti la caratterizzazione e la messa in sicurezza di suolo, sottosuolo e acque sotterranee negli stabilimenti di Brescia, Torviscosa, Galliera (stabilimento ex agrochimico non più operativo), Adria e Aprilia (stabilimenti agrochimici conferiti nel 2001 al Gruppo Isagro e per i quali si è conservata la gestione di tali attività), avviate in ottemperanza al DM 471/99.

In particolare, per il sito di Brescia, ricompreso nella perimetrazione dei siti di interesse nazionale, l'intenso confronto procedurale con gli enti competenti ha comportato l'attuazione di una nuova campagna di indagine interna e l'esecuzione di un'indagine anche in rogge esterne allo stabilimento in applicazione dell'ordinanza del TAR del 16 dicembre 2003.

Relativamente a Torviscosa, anch'esso sito di interesse nazionale, proseguono le attività di caratterizzazione delle aree interne allo stabilimento e la messa in sicurezza di emergenza su porzioni sensibili del sito.

Per i siti di Adria e Aprilia, è stata completata l'attività di caratterizzazione ed è in corso il contraddittorio con gli enti competenti sul progetto preliminare di bonifica; per il sito di Aprilia sono state avviate le attività di caratterizzazione.

Nel corso del trimestre, è stata compiuta la verifica ispettiva da parte della Commissione Ministeriale sul sistema di gestione della sicurezza, connesso all'esercizio di attività soggette alla "Direttiva Seveso" ed è in corso, presso il Comitato Tecnico Regionale del Friuli Venezia Giulia, l'istruttoria tecnica inerente alla sicurezza dei processi, in tema di rischi di incidenti rilevanti relativamente allo stabilimento di Torviscosa.

Per quanto riguarda la Divisione Ricerca, sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione dei laboratori di Torviscosa, ufficialmente inaugurati il 29 maggio scorso. È stata con l'occasione ribadita la missione del centro Ricerche di svolgere attività a contratto su commissione di società terze consentendo l'acquisizione di alcune commesse di ricerca da parte di aziende chimiche e farmaceutiche.

ALTRE ATTIVITA'

I ricavi del secondo trimestre 2004 registrano un aumento di 0,4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato operativo di periodo è negativo per (0,4) milioni di euro e si raffronta ad un risultato anch'esso negativo per (0,2) milioni di euro del secondo trimestre 2003.

I dipendenti sono passati dalle 39 unità al 31 dicembre 2003 a 33 addetti al 30 giugno 2004.

Attività consolidate con il metodo del patrimonio netto

FILO POLIAMMIDICO - (Nylstar N.V.)

Anche il secondo trimestre 2004 è allineato con quello previsto dal piano di ristrutturazione di Nylstar, piano che era stato recepito nel Piano industriale di Snia post scissione.

I ricavi netti sono pari a 110,2 milioni di Euro (valori al 100%) in flessione del 12,3% rispetto all'analogo periodo del 2003.

Il risultato operativo, prima degli oneri di ristrutturazione, è stato negativo per (3,3) milioni di Euro rispetto a (8,1) milioni di Euro dello stesso periodo del precedente esercizio (valori al 100%).

E' tuttora in corso il negoziato con le banche finanziatrici di Nylstar per il riscadenziamento dei debiti di cui si prevede la finalizzazione entro il terzo trimestre.

Milano, 28 luglio 2004

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Umberto Rosa)